

AVVISO AL PUBBLICO

***Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale e di autorizzazione
integrata ambientale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
e al Ministero dei beni culturali e ambientali***

(D.Lgs. 152/2006 così come novellato dal D.Lgs. 4/2008)

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, la società SEI S.p.A., con sede legale in Milano, via Uberti 37, informa di aver predisposto il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, comprensivo di documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata, lo Studio Architettonico e la Sintesi non Tecnica per il progetto: Centrale Termoelettrica a Carbone da 2 x 660 MWe in Comune di Saline Joniche (RC) e relative opere connesse.

La Centrale appartiene alla categoria "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW" di cui al punto 2) dell'allegato II del D.Lgs. 4/2008 e al punto 2) dell'allegato V del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Tra le opere connesse rientrano l'interconnessione elettrica, che appartiene alla categoria "elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con un tracciato di lunghezza superiore ai 15 Km" di cui al punto 4) dell'allegato II del D.Lgs. 4/2008, l'adeguamento del porto con creazione di un pontile per consentire l'approvvigionamento del combustibile via mare e la creazione di un sistema di nastri trasportatori e di torri di trasferimento entrambi chiusi per la movimentazione del combustibile. Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 4/2008, attualmente è stata presentata all'Autorità competente la richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il cui provvedimento comprende anche l'autorizzazione integrata ambientale (art. 7 e art. 26 del D.Lgs. 4/2008).

La nuova Centrale si colloca in un'area in stato di totale degrado all'interno dell'agglomerato industriale di Saline Joniche, nel comune di Montebello Jonico (RC), mentre la linea di Interconnessione Elettrica attraversa i comuni di Calanna, Reggio Calabria, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Melito di Porto Salvo. La riqualificazione dell'area su cui insiste la Centrale e il ripristino funzionale delle infrastrutture esistenti sono parti integranti del progetto e consentiranno al sito di divenire produttivo.

La Centrale sarà basata su un ciclo a vapore Ultra Supercritico con caldaia a polverino di carbone. La centrale termoelettrica è costituita da due unità gemelle da 660 MWe lordi, ciascuna costituita da una caldaia, una turbina a vapore e un alternatore. Ogni caldaia produce vapore a temperatura e pressione elevate. La turbina a vapore è costituita da sezioni di alta, media e bassa pressione, in grado di sfruttare completamente l'energia contenuta nel vapore. Ogni turbina è accoppiata a un alternatore da 750 MVA.

Un condensatore ad acqua di mare in ciclo aperto riporta infine il vapore allo stato liquido, reimmettendo la condensa in circolo ed evitando pertanto sprechi di acqua.

La Centrale sarà collegata alla Rete di Trasmissione Nazionale a 380 kV, linea "Sorgenti-Rizziconi", mediante una Interconnessione Elettrica dedicata che prevede la realizzazione di una nuova stazione di smistamento.

Gli elevati parametri termici del ciclo, l'elevata efficienza dei componenti e l'installazione di preriscaldatori di bassa e alta pressione consentono di raggiungere un'efficienza netta del ciclo per la produzione di energia elettrica molto elevata (oltre il 45%), contribuendo così, a parità di energia prodotta, a minimizzare le emissioni. Tale risultato è ottenuto anche tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate: sistema di denitrificazione catalitica dei fumi, sistema di abbattimento delle polveri con filtri a manica e unità di desolfurazione dei fumi. Con l'installazione di questi sistemi, i valori delle concentrazioni di inquinanti (NOx, SOx e polveri) nei fumi in uscita dalla Centrale sono sensibilmente bassi, pari alla metà dei limiti fissati per legge.

Tutto ciò premesso, si rende noto che il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, comprensivo di documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata, lo Studio Architettonico e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati presso:

Regione Calabria - Assessorato all'Ambiente e Territorio - Segreteria Nucleo VIA - Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro

Provincia di Reggio Calabria - Assessorato all'Ambiente - Via S. Anna - 89127 Reggio Calabria

La documentazione è altresì consultabile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare <http://www.minambiente.it/>.

Chiunque ne abbia interesse può fornire, come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 4/2008 nel termine di 60 giorni dalla data odierna, osservazioni e memorie scritte relative al progetto depositato ai seguenti indirizzi:

Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Direzione Generale per la salvaguardia Ambientale - Divisione III - VIA - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione PAAC - Servizio II Tutela del Paesaggio Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
Regione Calabria, Provincia di Reggio Calabria agli indirizzi sopra specificati

Comuni di: Montebello Jonico, Via Portovegno, 89064 - Motta San Giovanni, P.za Pasquale Alecce 1, 89065 - Melito di Porto Salvo, Via Rimembranze, 89063 - Bagaladi, Via Matteotti 4, 89060 - Roghudi, Via San Leonardo, 89060 - Condofuri, via Croce 1, 89030 - San Lorenzo, P.za Bruno Rossi 15, 89069 - Calanna, Via Bruca 2, 89050 e Reggio Calabria - Palazzo S. Giorgio Piazza Italia, 89125.